

IL FUTURO DEL PORTO

Il primo bacino turistico di Riposto rimase danneggiato dalla violenta mareggiata che nel gennaio 2009 colpì la Sicilia orientale



PONTILI DEL PRIMO BACINO TURISTICO DEL PORTO DI RIPOSTO [FOTO DI GUARDO]

OGGI SONO QUASI MILLE I POSTI BARCA

s.s.) I lavori di costruzione del primo bacino turistico (conosciuto come porto turistico comunale) - che ha una capienza complessiva di 530 posti barca - si sono conclusi alla fine del 2008 ed è stato realizzato con un finanziamento dell'assessorato regionale al Turismo di 8.475.006,77 euro (somma dei fondi Por Sicilia 2000 - 2006) e con un altro di 3.939.014,92 euro (economie di un precedente appalto portuale di circa 30 miliardi di vecchie lire). Dal 2004 è in esercizio il secondo bacino turistico realizzato dalla società "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", marine che oggi ricopre un ruolo di prestigio nel mondo del diportismo nautico del Mediterraneo. Sono circa 1000 i posti barca nei due bacini turistici ripostesi.

in breve

GIARRE

Misericordia aderisce a Bonsai Aid Aids 2012
m.g.l.) La Misericordia di Giarre ha aderito alla manifestazione nazionale "Bonsai Aid Aids 2012" che Anlaids onlus (Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids) promuove da 20 anni in circa 3.000 piazze italiane durante i giorni di Pasqua. Da oggi a domenica i volontari della Misericordia di Giarre saranno presenti con uno stand in piazza Duomo a Giarre, domani e domenica anche in piazza S. Pietro di Riposto, per consegnare, a fronte di un contributo volontario, materiali informativi e gadget tra cui i Bonsai cinesi.

GIARRE

Oggi raccolta di sangue dell'Avis

m.g.l.) L'Avis Giarre-Riposto organizza oggi una giornata di donazione nella propria sede all'interno dell'ospedale vecchio di viale Don Minzoni.

MASCALI

Oggi sopralluogo al depuratore S. Anna

Oggi, 6 aprile, alle ore 10, la quinta Commissione consiliare permanente della Provincia regionale di Catania, visiterà l'impianto del depuratore consortile di S. Anna. Il sopralluogo della Commissione provinciale, che si occupa di Territorio e Ambiente, è stato sollecitato dal consigliere provinciale del Pd, l'arch. Salvo Patanè, e concordato con i vertici del Consorzio di depurazione delle acque reflue. All'incontro prenderanno parte anche l'ing. Laura Ciravolo, direttore tecnico dell'Ato Acqua Catania, e l'ing. Salvatore Raciti, dirigente della Provincia di Catania.

GIARRE

Escursione del Wwf nel Bosco Malabotta

m.g.l.) Il Wwf jonico-etneo organizza un'escursione per domenica 15 aprile nella parte bassa del Bosco di Malabotta, lungo il torrente Licopedi a Roccella Valdemone. Per prenotazioni e ulteriori informazioni sull'escursione telefonare ai numeri 335-7671970 e 339-4734465.

GIARRE

Uovo di cioccolato alto 3 metri alla Pro Loco

f.b.) Un uovo di cioccolato gigante, alto quasi tre metri per un peso di 18 kg, è esposto all'ingresso della sede della Pro Loco, in piazza Monsignor Alessi 8, fino a lunedì 9 aprile, giorno di Pasquetta. Domani, vigilia di Pasqua, la Pro Loco regalerà uova di cioccolato ai bambini.

LE FARMACIE DI TURNO

DALLE 13 ALLE 16,30
CALATABIANO (Pasteria): piazza Sacerdote Dominici; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a; GIARRE (Macchia): viale Ionio, 34/e; RIPOSTO: c.so Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

Cinque mesi per ripristinare i pontili

Ieri mattina completato l'iter della gara d'appalto: aggiudicati i lavori a un'Ati, importo 490mila euro

Avrà cinque mesi di tempo per completare l'opera marittima, l'impresa che si è aggiudicata la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di ripristino dei pontili del primo bacino turistico, rimasti danneggiati dalla violenta mareggiata che nel gennaio del 2009 colpì il versante orientale della Sicilia.

Ieri mattina, la commissione della gara d'appalto - presieduta dal segretario generale del Comune marinaro, dott. Paolo Foti e composta dai dipendenti comunali Rosario Messina, Antonina Scilio e Giovanna Patanè - ha concluso gli ultimi adempimenti amministrativi aggiudicando l'appalto in questione all'Ati (Associazione temporanea d'impresa) composta da una ditta di Marano, in provincia di Napoli, e da una

di Santa Venerina, con un ribasso d'asta del 25,4593 per cento.

Alla gara d'appalto per l'assegnazione di tali lavori portuali hanno partecipato trentatré imprese: di queste due sono state escluse e trentuno sono state quelle ammesse all'apertura delle buste.

Per la riparazione dei pontili del primo bacino del porto turistico (responsabile unico del procedimento è stato nominato dalla Giunta municipale della cittadina marinara l'ing. Orazio Di Maria dell'Urc) - che è stato costruito con fondi della Comunità europea - la somma complessiva concessa dalla Presidenza della Regione è stata di 490 mila euro (la somma a base d'asta è stata di 390.873,44 euro, mentre gli

oneri di sicurezza erano 13.836,92 euro), come preventivato dall'ingegnere Salvatore Grasso, tecnico che, oltre ad essere stato il progettista dell'opera portuale turistica, ha ricoperto anche il ruolo di direttore dei lavori della medesima.

La somma concessa di 490mila euro è frutto di economie di precedenti lavori eseguiti sempre nell'ambito portuale ripostese. "Se non ci saranno ricorsi, presentati da parte delle altre imprese che hanno partecipato alla gara d'appalto - osserva il sindaco, dott. Carmelo Spitaleri - i lavori di riparazione dei pontili del bacino turistico comunale potrebbero cominciare prima della prossima stagione estiva".

Per evitare il ripetersi di danni causati dalla violenza dei marosi all'interno del porto ripo-

stese, è stato, inoltre, redatto dal Comune marinaro un progetto di messa in sicurezza della medesima struttura portuale, opera che è già stata finanziata per un importo di 563 mila euro dalla Regione siciliana. "Per quanto attiene il decreto di finanziamento dei 563 mila euro concernente la costruzione di opere complementari - dichiara il primo cittadino ripostese - per la protezione dello specchio acqueo del primo bacino turistico, bisognerà attendere ancora, poiché il progetto in questione non è stato corredato del relativo certificato d'impatto ambientale, certificazione che appena pronta provvederemo a presentare alla nostra Regione".

SALVO SESSA

omnibus

FIUMEFREDDO

Volley, Serie C: il Papiro in trionfo per la meritata salvezza

E' stata un'impresa quella realizzata dal Papiro volley di Fiumefreddo che nello scontro salvezza per mantenere la permanenza nel campionato di serie C di pallavolo, ha battuto la sua "bestia nera", il Letojanni. Nella palestra di via Etna, davanti a una cornice di pubblico di serie superiore, i ragazzi del presidente-giocatore Davide Massimino riescono nell'impresa mantenendo la categoria e costringendo gli ospiti alla retrocessione. Gli ultimi due punti sono due capolavori firmati da Massimino e Nucifora che fanno registrare il risultato di 15 a 13. Il Papiro chiude i play out con 10 punti, gli stessi del Letojanni, ma grazie alla vittoria in più conquistata rispetto ai messinesi salva il titolo. Le scene finali sono state di grande giubilo con i ragazzi portati in trionfo e con una massiccia presenza tra il pubblico di rappresentanti della Fiumefreddese calcio e di giocatori del volley che militano nella prima



divisione maschile e femminile. Tra gli atleti soddisfazione speciale per tre ex letojannesi militanti nel Papiro: Alessandro Longo, Nino Balastro e Luigi Monaco. «In tanti anni di carriera (ho giocato in B2) - ha spiegato Massimino - non avevo provato tanta emozione. Perché le vittorie conquistate nella tua città, luogo dove sei cresciuto e conosciuto, hanno un sapore speciale». E il Papiro volley è una società costituita da risorse umane locali.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

RIPOSTO

Spettacolo con il linguaggio dei segni delle allieve Irses

E' stato seguito con particolare attenzione da parte dei bambini dell'asilo nido comunale, lo spettacolo ludico - teatrale messo in scena dalle allieve del corso di "Educatore all'infanzia" dell'Irses di Giarre, nella struttura socio-educativa di via Francesco Crispi della cittadina marinara. Uno spettacolo particolare, raccontato dalle allieve dell'Irses ai bambini con il linguaggio dei segni (Lis), proprio per favorire l'apprendimento e la comprensione di un altro modo di comunicare, diverso dall'espressione verbale, ma altrettanto efficace. I piccoli spettatori, attenti e partecipi, hanno fortemente gradito la colorata interpretazione delle favolette rappresentate: "Le manine laboriose", "La tartaruga e la lepre", "Il gatto e le galline", "Il pavone e la gru", "Il leone e il topo", "Il corvo e la volpe". Grandi applausi, alla fine dello spettacolo, sono state riservate alle undici attrici: Emilia Cerra, Grazia Contarino, Lara Grimaudo, Sara Messina, Simona Musumeci, Valentina



Musumeci, Alia Patanè, Ornella Pennini, Francesca Rametta, Federica Rotella ed Anita Spina. Coordinatrice: Simona D'Anna, interprete del Lis per i bambini con problemi di udito. Sia il sindaco Carmelo Spitaleri, sia l'assessore Carmelo Spina (Servizi sociali), hanno condiviso questa iniziativa che accresce la qualità del servizio e implementa l'aggregazione tra le famiglie e le insegnanti della struttura socio-educativa".

S. S.

Calatabiano, serbatoi idrici S. Antonio area dimenticata colma di spazzatura

Oltre un miliardo delle vecchie lire già spesi, 22 anni dalla fine dei lavori relativi al potenziamento dell'acquedotto esterno e una "cattedrale nel deserto", piena di rifiuti tutt'intorno. Questa è la situazione dei serbatoi idrici in contrada S. Antonio, accanto all'isola ecologica, a tutt'oggi chiusa.

Un manufatto allo stato rustico, in prossimità dell'autostrada Ct-Me, che doveva essere adibito, dopo il completamento, a serbatoio idrico di compensazione, con adduzione dalla condotta idrica proveniente dalla località "Feudogrande", quest'ultima a quanto pare già in buona parte realizzata con fondi ex Cassa



IL DEGRADO ATTORNO AI SERBATOI IDRICI

per il mezzogiorno.

Un vicenda complessa, segnata negli anni da diverse controversie con l'impresa che ha eseguito i lavori, e ben nota al sindaco Antonio Petralia, che all'epoca sedeva all'op-

posizione. Oggi di questa opera (né tantomeno di quel finanziamento di 500 milioni di vecchie lire, destinati al completamento) non né parla più nessuno. Nel frattempo l'area comunale dei serbatoi idrici, attigua all'isola ecologica e in uso all'Aimere Ambiente, versa in uno stato di totale degrado, tra vegetazione alta (sul lato del torrente) e rifiuti di ogni genere a rischio incendio. Una vera e propria discarica, dopo quella appena bonificata all'esterno dell'area recintata, piena di vecchi pneumatici, rifiuti ingombranti e spazzatura che hanno finito col colmare il fossato della struttura.

SALVATORE ZAPPULLA

GIARRE. Censiti dall'Amministrazione tutti gli impianti, cominciano a fioccare multe salatissime Affissioni selvagge: già 66 verbali

Basta con le affissioni selvagge. L'amministrazione Sodano ha avviato in queste settimane una dura lotta - in sinergia con il Servizio Pianificazione e controllo del territorio della IV area - Servizi tecnici - contro una forma di abusivismo molto diffusa che contravviene a un numero impressionante di regole e norme. Censiti gli impianti pubblicitari abusivi presenti sul territorio, sono cominciate a fioccare multe salatissime per gli impianti irregolari e soprattutto l'obbligo di rimozione coatta.

Alcune ditte, in questa prospettiva, hanno deciso di procedere autonomamente alla rimozione di alcune infrastrutture e segnatamente un impianto bifacciale 6x3 in via Trieste nel quartiere Jungo e un altro, di analoghe misure, lungo la Statale 114, altezza incrocio via Rovettazzo, ingresso sud della città.

L'ufficio della IV Area prosegue, intanto, nell'attività di controllo e accertamento dell'ottemperanza delle ordinanze di rimozione emesse e confida nella piena collaborazione dei titolari degli impianti pubblicitari. Allo stato si è proceduto con la contestazione dei verbali, complessivamente 66, con sanzioni da 398 euro (art.23 comma 4 e comma 11 del Codice della Strada «posa non autorizzata di pubblicità»), in virtù di quanto previsto dal Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera di Giunta del 13-01-2003. L'ufficio della IV Area ricorda che in caso di rimozioni coatte le spese sostenute dall'Ente comunale per la rimozione, il deposito e la custodia delle strutture, verranno poste a carico dei soggetti responsabili della violazione.

MARIAGRAZIA TOMARCHIO



RIPOSTO IL CARTELLONE ABUSIVO IN VIA TRIESTE [FOTO DI GUARDO]

GIARRE, INCIDENTE IN VIA SETTEMBRINI

Carambola su un'auto e capota 20enne miracolosamente illeso

Spettacolare incidente nella tarda mattinata di ieri in via Settembrini. Una Seat Ibiza che percorreva l'arteria in discesa, in direzione di corso delle Province, a quanto pare per schivare una vettura che sorraggiungeva sulla corsia opposta, ha perso il controllo urtando contro il fianco sinistro di una Punto, regolarmente in sosta. Il violento urto con l'utilitaria ha provocato un effetto "carambola": l'Ibiza, ormai fuori controllo, si è ribaltata finendo a ruote in aria. Il conducente della vettura, un 20enne di Giarre, miracolosamente indenne, è stato soccorso dal 118 e accompagnato all'ospedale S. Isidoro dove gli sono state riscontrate solo lievi contusioni. Nell'incidente è rimasto ferito leggermente un secondo giovane,



un 22enne ripostese che, mentre percorreva a piedi la via Settembrini, è stato colpito da un frammento di plastica staccatosi forse dal paraurti di una delle due vetture coinvolte nell'incidente. I rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia di Giarre.

MA. PREV.

GIARRE

«Quorum zero più democrazia» partita la raccolta di firme

E' partita anche a Giarre la raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa di legge popolare "Quorum zero più democrazia", promossa su scala nazionale da svariati movimenti e che richiede almeno 50mila adesioni per essere depositata e discussa in Parlamento. Obiettivo dell'iniziativa è quello di togliere il quorum dai referendum, introducendo strumenti di democrazia diretta sperimentati e normalmente utilizzati in diversi paesi del mondo (Svizzera, Germania, Stati Uniti) quali il referendum propositivo, il referendum confermativo e quello costituzionale, oltre alla possibilità di revocare gli eletti e stabilirne le indennità. «L'unico strumento che oggi i cittadini possono utilizzare - spiega Marcello

Cristaldi, responsabile del Comitato di Giarre "Quorum zero più democrazia" - è il progetto di iniziativa di legge popolare, per il quale è però necessario il raggiungimento di 50mila firme affinché lo stesso venga discusso dal Parlamento. E' un'occasione importante, invito pertanto i miei concittadini a sostenere questa causa, sottoscrivendo al Municipio di Giarre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, la battaglia di Quorum zero più democrazia». Il comitato di Giarre ha recentemente esteso i confini geografici per l'adesione all'iniziativa, dando la possibilità anche ai cittadini residenti a Mascali, Riposto e Santa Venerina di firmare il documento.

FABIO BONANNO